

Posizione attuale: Professore ordinario in Fisiologia dal 2019.

Professore associato in Fisiologia dal 2001, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, Università di Siena. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore ordinario in Fisiologia. Dal 1991 al 2001 è stata ricercatrice universitaria in Fisiologia Generale presso la stessa Università. Durante la sua formazione post-dottorato (1986-1991) presso il Dipartimento di Microbiologia e Immunologia dell'Università del Texas a Galveston, Texas, USA, è stata coinvolta principalmente nello studio del ruolo fisiologico delle citochine. Tornata a Siena, ha diretto diversi progetti riguardanti le attività biologiche e l'espressione di diverse citochine e, più recentemente, le interazioni cellulari ed i networks molecolari associati alle modificazioni del microambiente extracellulare in presenza di stress genotossico, coagulazione, angiogenesi ed ipossia. È stata anche consulente scientifica per una biotech statunitense, Chrysalis Biotechnology Inc., per quanto riguarda lo sviluppo farmaceutico di un peptide derivato dalla trombina, TP508, che stimola eventi cellulari che portano all'angiogenesi, alla rivascolarizzazione ed alla riparazione tissutale. Questo potrebbe avere ripercussioni dal punto di vista terapeutico anche nel trattamento della recente patologia relativa al COVID-19, essendo stato approvato negli USA per prove cliniche su pazienti affetti da COVID-19.

La sua attività scientifica ha portato alla pubblicazione di numerosi articoli e recensioni su invito in riviste internazionali ben riconosciute. Infatti, è autrice di oltre 200 pubblicazioni scientifiche (più di 90 di esse con "revisione tra pari" ed impact factor, oltre 100 abstracts di conferenze, 3 capitoli di libri, ecc.) con circa 2500 citazioni e un h-index = 27. Nell'ultimo decennio, ha scritto 36 articoli scientifici completi (IF mediano > 4) e nell'ultimo quinquennio l'h-index è = 19, con 36 articoli che hanno ricevuto almeno 10 citazioni.

Dal 2010 è "Review Editor" per *Frontiers in Physiology (Vascular Physiology)* e dal 2017 è "Review Editor" per *Frontiers in Immunology (Inflammation)*. È "Revisore ad hoc" per *Journal of Immunology, Thrombosis and Haemostasis, Journal of Leukocyte Biology, Cancer Research, Journal of Cellular Physiology, American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine, Journal of Thrombosis and Haemostasis, British Journal of Pharmacology, Cytokine, Clinical and Experimental Immunology, European Journal of Cancer, Carcinogenesis, Biochemical Journal, The International Journal of Biochemistry & Cell Biology, PLoS ONE, etc.* È revisore per il MIUR (VQR) e revisore di una serie di progetti di ricerca nazionali e internazionali. È socia della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia (SIICA), Società Italiana di Fisiologia, International Cytokine Society e della International Society of Cancer Microenvironment.

Ha partecipato a diversi congressi nazionali e internazionali sia come speaker sia come relatore su invito. È stata coinvolta nell'organizzazione di congressi nazionali e internazionali e, per quanto riguarda la SIICA, ha organizzato numerosi workshop (presso la Certosa di Pontignano, Siena), per un'ulteriore formazione di giovani ricercatori nel campo dell'angiogenesi e dell'immunologia.

Dal 2013 al 2019 è stata membro del Comitato per le relazioni internazionali dell'Università di Siena, in qualità di rappresentante per l'area biomedica.

Dal 2013 al 2018 è stata anche delegata per il progetto Erasmus (Erasmus plus per tirocinio) e per le relazioni internazionali del Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo.

Ha seguito numerosi studenti (Lauree triennali, lauree magistrali e dottorandi) per la loro tesi e, durante il suo percorso accademico, è stata membro di diverse scuole di dottorato, presso l'Università di Siena e Firenze.

Dal 2014 al 2020 è stata coordinatrice della Scuola di Dottorato in Medicina Molecolare dell'Università di Siena insieme alle Università di Firenze e Pisa, con la collaborazione della Regione Toscana (Progetto Pegaso, Scuole di Dottorato Internazionale)

Il grado di successo della Prof. Naldini in progetti precedenti italiani o internazionali è ben documentato dai numerosi progetti di ricerca finanziati e dai relativi prodotti (ex post), compreso un recente finanziamento triennale MIUR, PRIN 2017, assegnato nel 2019.

Negli ultimi 15 anni è stata "principal investigator" e/o coordinatrice di progetti di ricerca, finanziati esclusivamente su bandi (nazionali ed internazionali) competitivi e con revisione tra pari.

Inoltre, il grado di successo della Prof. Naldini è determinato anche dal fatto che, grazie ai fondi di cui sopra, diversi giovani scienziati hanno avuto l'opportunità di migliorare le loro conoscenze e competenze scientifiche: molti di loro sono stati infatti assunti in Università o in Aziende biotecnologiche, operanti a livello nazionale e internazionale e presenti in Italia.